

# MARINA CAFÈ NOIR

Festival di letterature applicate | XVI edizione

**A SUD DI NESSUN NORD**

19-23 giugno 2018

**Cagliari - piazza San Domenico, piazza Garibaldi**

con

**Jan Brokken, Fredrik Sjoberg, Frank Westerman, Elisabeth Asbrink, Francesco Abate, Marta Fana, Alberto Prunetti, collettivo Ippolita, Megan Mayhew Bergman, Josè Munoz, Andrea Staid, Giuliano Santoro, Carmen Pisanello, Shi Yang, Gavino Murgia Trio, Aquaragia Drom, Ratapignata, Stefano Guzzetti, Arrogh, Felice Montervino, Lia Careddu, Emilia Agnesa, Astrid Meloni**

*Torna a Cagliari il festival Marina Café Noir*

Nuove date e nuovi luoghi per il sedicesimo **Marina Café Noir**, il primo e più longevo Festival letterario della Sardegna organizzato dall'associazione culturale **Chourmo**. Dopo il giro di boa della scorsa edizione, il Festival si rinnova profondamente e torna nel mese di **giugno**: appuntamento da **mercoledì 20** a **sabato 23**, con anteprima **martedì 19**. Cambiano anche i luoghi: dopo tre fortunate edizioni tra il Giardino sotto le Mura e il Terrapieno, incontri, reading e concerti saranno allestiti nella nuova **piazza Garibaldi** e nella suggestiva **piazza San Domenico** nel quartiere di Villanova. Una nuova sfida per il Chourmo, che ribadisce così la sua propensione a ripensare i luoghi della città, a farli vivere sotto una luce nuova.

Un Festival in forte evoluzione anche nella sostanza, con le prime due giornate che segnano un importante rilancio della collaborazione con la casa editrice **Iperborea** per la realizzazione dei **"Boreali off"**, sezione estiva dello storico festival milanese dedicato alla letteratura nordica ospitata quest'anno all'interno del Marina Café Noir. Una due giorni fitta, il 20 e il 21 giugno, con i **grandi autori del panorama interazionale**.

Ricca e dai vasti orizzonti anche la seconda parte del Festival, soprattutto grazie al consolidato rapporto con alcune delle più interessanti case editrici quali **NNeditore, Sur, Alegre, Milieu, Einaudi**, e alla vasta rete di collaborazioni sul territorio con associazioni e istituzioni, in primo luogo il comune di Cagliari.

Marina Café Noir sarà infatti anticipato da un incontro speciale che rientra nel calendario di **Cagliari paesaggio**: martedì 19 giugno lo scrittore **Francesco Abate** presenterà, in anteprima nazionale, "Torpedone trapiantati", in uscita il 12 giugno per Einaudi Stile Libero. Un racconto ironico e commovente legato a doppio filo con la profondissima vicenda umana che ispirò otto anni fa il fortunato "Chiedo scusa". Appuntamento al **Chiostrò di San Domenico** Giacomo Casti, Marco Noce e Matteo Sau.

Un Festival, insomma, che guarda ai cambiamenti senza snaturare il percorso che lo ha reso unico, ossia quella naturale tensione verso il concetto di **"letterature applicate"** che significa portare i libri e le storie tra la gente, grazie a una maniera informale di approcciarsi agli incontri con gli autori favorendo la convivialità e gli scambi attraverso reading, musica, cibo e concerti dal vivo.

**Il tema.** A Sud di nessun Nord è certo una citazione dal titolo di una raccolta di racconti del '73 di Charles Bukowski (South of No North). Ma la frase, oltre il semplice omaggio, va intesa come la possibilità (o l'impossibilità) geografica, sociale, esistenziale

e poetica che caratterizza il nostro tempo, in positivo e in negativo. Un Sud che è anche metafora in senso politico, il posto dove è ancora possibile immaginare e realizzare convivenze, in un tempo che sembra voler negare questa possibilità ai più.

**Gli ospiti.** Le prime due serate del Mcn, mercoledì 20 e giovedì 21 giugno, saranno dedicate agli scrittori della casa editrice Iperborea e in particolare alla sua sezione tutta nordica "I Boreali Off"; oltre a **Pietro Biancardi** e **Cristina Gerosa**, che presenteranno in anteprima il magazine monografico **The Passenger**, un primo numero con le grandi firme internazionali e le più importanti voci della letteratura islandese.

In programma poi gli incontri con gli autori. Si comincia mercoledì con **Jan Brokken**, scrittore e giornalista olandese diventato conosciutissimo e amato in Italia grazie a libri come "Nella casa del pianista" e "Anime baltiche", percorso narrativo tra racconto di viaggio, ricerca biografica, reportage giornalistico. Dall'Olanda alla Svezia con **Fredrik Sjoberg**, uno scrittore tra i più intensi, scorrevoli e godibili sia nella scrittura che nei contenuti, con una voce unica che brilla per umorismo ed empatia, arrivato al successo nel 2015 con "L'arte di collezionare mosche".

Un grande giornalista e scrittore apre invece la giornata di giovedì: l'olandese **Frank Westerman**, definito da Goffredo Fofi il più grande erede di Ryszard Kapuscinski e descritto da Roberto Saviano come chi "viaggia tra i relitti insanguinati della storia alla ricerca di tracce di dialogo". Westerman oltrepassa il reportage e i limiti della letteratura per realizzare le sue vivide e intense inchieste narrative. Chiuderà il focus sulla letteratura nordica **Elisabeth Asbrink**, che con il suo "1947" ha messo d'accordo pubblico e critica a pochi mesi dall'arrivo in libreria. Merito di una visione complessa e di un'accurata indagine storica in cui i fatti minori si mischiano con gli avvenimenti più decisivi.

Venerdì 22 e sabato 23 spazio ai temi cari a Marina Café Noir: il lavoro e il precariato, le migrazioni, la retorica del potere, il controllo sociale, il cambiamento delle città. Ospiti gli autori **Marta Fana** e **Alberto Prunetti** per un incontro dal titolo "Lavoro, sfruttamento e new working class heroes", il collettivo di ricerca su tecnologie del dominio **Ippolita**, la scrittrice americana **Megan Mayhew Bergman**, il celebre illustratore e fumettista argentino **José Munoz**, **Andrea Staid**, **Giuliano Santoro** e **Carmen Pisanello** che dialogheranno attorno al tema delle città e delle loro trasformazioni, l'attore e scrittore cinese **Shi Yang**, arrivato in Italia da immigrato e protagonista di un singolare percorso personale che da venditore ambulante lo ha portato a lavorare per il cinema e la tv, e a scrivere con successo fino alla pubblicazione del suo libro con Mondadori.

**Live e omaggi.** Concerti, reading, omaggi, produzioni originali. Le storie che escono dai libri per salire sul palco. Anche quest'anno sono tanti gli appuntamenti performativi del Marina Café Noir. A partire dal concerto in anteprima nazionale di **mercoledì 20 giugno**, dal titolo **African Inspiration**, con un eccezionale trio composto da **Gavino Murgia** al sax insieme al polistrumentista marocchino **Majid Bekkas**, con **Hamid Drake** da Chigago, uno dei più importanti batteristi jazz in attività. Giovedì 21 un concerto che è soprattutto una festa: i **Ratapignata** celebrano sul palco vent'anni di carriera, al gran completo e con molti ospiti che hanno accompagnato la storia della band. La Fiesta Final di sabato 23, invece, è affidata agli **Acquaragia Drom**, musica e storie dalle province zingare d'Italia, lo spettacolo vibrante e ironico di uno dei gruppi storici della musica popolare italiana, che accompagnerà la performance di

teatro-cucina a cura di **Kenzedomu entertainment**.

E ancora, sei i **reading/concerto** tratti dai libri degli autori ospiti e nati come produzioni originali all'interno del Festival: mercoledì 20 giugno **Emilia Agnesa** e **Stefano Guzzetti Ensemble** sul testo di Jan Brokken; e a seguire **Daniel Dwerryhouse** con **Arrogalla** e **Mauro Palmas** su Fredrik Sjöberg. Giovedì 21 **Lia Careddu** sui testi di Frank Westerman e Elisabeth Asbrink, accompagnata da **Stefania Secci, Fabrizio Lai** e **Simone Soro**. Venerdì 22 **Astrid Meloni** con i **Dancefloor Stompers** su Megan M. Bergman; a seguire **Angelo Trofa, Alberto Sanna** e **Dj Palitrotu** accompagneranno le parole di Prunetti e Fana. E ancora sabato 23 **Felice Montervino** e i **Roundella** su "El persecutor", con testi di Cortàzar e illustrazioni di Munoz.

Infine gli **omaggi**, il tributo del Chourmo ad alcuni degli autori più amati, con letture di **Camilla Soru**, mercoledì 20 in omaggio a Stig Dagerman; **Stefano Raccis** giovedì 20 in omaggio a Arto Paasilinna; **Antonello Fogheri** e **Dimitri Porcu** sabato 23 con "Fragole e sangue – Omaggio al '68".

**Jail café break a Uta.** Pochi giorni prima dell'avvio del Festival, la casa circondariale di Uta, a pochi chilometri da Cagliari, ospiterà un evento speciale creato nei mesi scorsi con un laboratorio di lettura e scrittura da Chourmo in collaborazione con l'associazione Tusitala. Quindici detenuti del carcere porteranno in scena davanti ai compagni di detenzione "Senza volpi, né boschi", le storie del criminale Oiva Juntunen in Lapponia raccontate da Arto Paasilinna in "Il bosco delle volpi" pubblicato da Iperborea.

**Spazio ragazzi.** Tornano quest'anno, con inizio alle 18 di giovedì, venerdì e sabato, gli appuntamenti pensati per i più piccoli: ci sarà un laboratorio sugli aquiloni e le animazioni di Tiziana Martucci, Pietro Olla, Luca Gasole, Dimitri Porcu, Ditta Vigliacci e le amatissime Filastrocche Rock'roll del duo Cugis & Liori.

**I numeri.** Trenta appuntamenti in 4 giorni tra le due piazze San Domenico e Garibaldi; tra scrittori, studiosi, giornalisti, antropologi, musicisti, attori e attivisti il Festival accoglierà oltre settanta ospiti.

**I volontari.** A poco meno di un mese dall'inizio del Marina Cafè Noir, il Chourmo chiama a raccolta chi volesse partecipare dall'interno all'organizzazione di questo Festival che è anche una festa. Per candidature e informazioni è a disposizione la mail **volontari@marinacafenoir.it**.

*Tutti gli appuntamenti sono liberi e gratuiti.*

*Marina Cafè Noir è organizzato dall'Associazione Culturale Chourmo*

**Direzione artistica e organizzazione**

Associazione culturale Chourmo  
info@marinacafenoir.it  
[www.marinacafenoir.it](http://www.marinacafenoir.it)

**Ufficio stampa**

Nicola Muscas +39 3475684450  
Francesca Mulas +39 3208891102

